



## I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

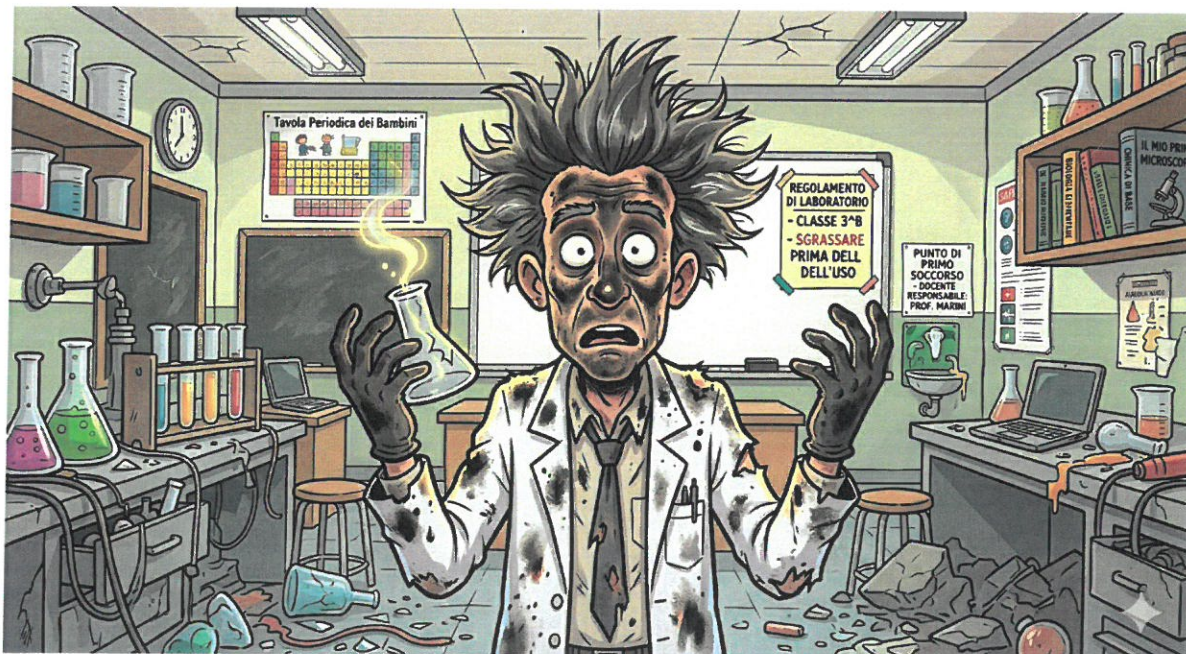
**SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA**  
LICEI: SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO  
Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO  
Web: [www.liceibelvedere.edu.it](http://www.liceibelvedere.edu.it) – [www.liceibelvedere.it](http://www.liceibelvedere.it)  
Telefono: 098582409 – e-mail: [cspm070003@istruzione.it](mailto:cspm070003@istruzione.it) – pec: [cspm070003@pec.istruzione.it](mailto:cspm070003@pec.istruzione.it)

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025/2026

**Classe V sez. A**

**LICEO SCIENTIFICO**



Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annina Carnevale

*Barbara De Rosa*

Coordinatore di Classe

Prof.ssa Giuseppina Sgamba

*Giuseppina Sgamba*

| <b>INDICE</b>   |    |
|---|----|
| Premessa  | 3  |
| Il contesto socio-culturale   | 3  |
| La pianificazione curricolare   | 3  |
| Presentazione della classe  | 3  |
| Situazione di partenza  | 4  |
| Carriera scolastica   | 5  |
| Frequenza e partecipazione alle lezioni   | 5  |
| Variazione nella composizione del Consiglio di Classe del triennio                    | 6  |
| Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica | 6  |
| Strumenti e criteri di valutazione  | 7  |
| Simulazione della prima e seconda prova scritta                                       | 8  |
| Palestra Invalsi ed espletamento delle prove  | 9  |
| Attività Integrative ed Extracurricolari  | 9  |
| Attività di Orientamento  | 10 |
| Attività del percorso di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)                           | 11 |
| Programmazione CLIL   | 13 |
| L'insegnamento dell'Educazione Civica   | 13 |
| Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali                          | 19 |
| Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico                                      | 22 |
| Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo                         | 23 |
| Modalità di conduzione dell'Esame di Stato  | 25 |
| Appendice normativa   | 26 |
| <b>ALLEGATI</b>   |    |
| Griglia di valutazione del comportamento  | 28 |
| Griglia di valutazione priva prova italiano   | 31 |
| Griglia di valutazione seconda prova matematica                                       | 35 |
| Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio orale                           | 38 |
| Relazione Formazione Scuola Lavoro  | 39 |
| Piano delle attività di Orientamento  | 43 |
| <b>Consuntivi delle Attività Disciplinari</b>   |    |
| Consuntivo di Educazione Civica   | 45 |
| Consuntivo di Italiano  | 47 |
| Consuntivo di Scienze Naturali chimiche e biologiche                                  | 52 |
| Consuntivo di Matematica  | 54 |
| Consuntivo di Storia  | 59 |

## PREMESSA

### Il contesto socio-culturale

L'I.M.-Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo, sorto nel 1972, nel corso degli anni si è evoluto passando da un indirizzo unico (Magistrale) ad una scuola superiore a più indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze applicate ed Economico Sociale. Tale ampia offerta formativa offre all'utenza, proveniente da ben 20 comuni del distretto, la possibilità di accedere ad un percorso formativo liceale nella consapevolezza di trovare un luogo di studio e formazione completo e nella tranquillità di poter accedere con serenità a tutte le opzioni nell'eventualità di riorientamento scolastico.

L'obiettivo primario dell'Istituto è promuovere la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli allievi: la continua azione didattica ha inciso notevolmente sul territorio, formando, nel corso degli anni, gli educatori degli ultimi decenni.

### La pianificazione curricolare

I licei "Tommaso Campanella" offrono la possibilità di scegliere tra cinque indirizzi di studi diversi:

- **Liceo Classico;**
- **Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate**
- **Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico sociale**
- **Liceo Linguistico;**
- **Liceo Musicale e coreutico opzioni Musicale e Coreutico**

L'insegnamento delle varie discipline è strutturato in maniera tradizionale o modulare nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali. L'Istituto reputa, comunque, imprescindibile un patrimonio di conoscenze basilari, in una logica di gerarchia classica dei saperi, consolidatasi nella scuola italiana attraverso gli anni.

Per ulteriori informazioni relative agli indirizzi, quadri orario ed altro si può fare riferimento al seguente link:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPM070003/im-t-campanella-belvedere-m/ptof/>

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 11 alunni (5 ragazze e 6 ragazzi), ha mantenuto una composizione stabile e inalterata sin dal primo anno della scuola secondaria. Questa continuità nel triennio, unitamente alla stabilità del Consiglio di Classe (come si evince dallo storico dei docenti), ha rappresentato un elemento cardine per il percorso formativo: la continuità didattica ha infatti favorito

un dialogo educativo costante e proficuo, permettendo l'instaurarsi di un rapporto di fiducia reciproca che si è consolidato sempre di più nel corso degli anni.

Sotto il profilo degli apprendimenti, pur partendo da attitudini e competenze iniziali eterogenee, tutti gli alunni hanno raggiunto con successo gli obiettivi prefissati, maturando un profitto che si attesta su livelli buoni, ottimi ed eccellenti.

All'interno del gruppo, inoltre, diversi studenti si sono distinti per un impegno costante e una solida continuità nello studio; tali traguardi hanno permesso loro di acquisire livelli di competenza e abilità pienamente adeguati e di alto profilo, pronti per il prosieguo degli studi.

### *Situazione di partenza della classe*

Nel corso del triennio, gli alunni sono stati costantemente sollecitati a stabilire relazioni interpersonali significative, fattore determinante per lo crescita di un ambiente di apprendimento sereno e per lo sviluppo di una cultura della tolleranza basata sul rispetto reciproco. Il dialogo con il corpo docente è stato improntato alla positività e alla collaborazione; la sostituzione di soli due docenti nel corso del triennio ha richiesto un breve periodo di adattamento metodologico, superato grazie alla disponibilità della classe, senza compromettere la continuità del percorso educativo.

Un elemento distintivo dell'identità del gruppo è la sua evoluzione strutturale: la classe, infatti, ha condiviso parte del proprio percorso come classe articolata con la sezione 5B (opzione Scienze Applicate), diventando una classe singola e autonoma solo a partire dal corrente anno scolastico. Questa transizione è stata affrontata con maturità, senza intaccare la stabilità del nucleo originario. Si evidenzia con soddisfazione che, non essendosi verificate interruzioni nel percorso scolastico dei singoli (assenza di bocciature), gli studenti si conoscono e collaborano sin dal primo anno. Questa continuità ha permesso loro di crescere non solo come studenti, ma come persone, distinguendosi per un comportamento sempre improntato al rispetto delle regole, delle scadenze e delle consegne. Sotto il profilo degli apprendimenti, pur partendo da livelli iniziali diversificati e da un approccio eterogeneo alle discipline, la classe ha mostrato un'evoluzione positiva. All'interno del gruppo si possono distinguere tre fasce di profitto. Un primo gruppo si è distinto per la costanza profusa nello studio e per un impegno di alto profilo, maturando una buona padronanza dei contenuti e spiccate capacità di analisi personale. Un secondo gruppo ha acquisito conoscenze adeguate, dimostrando di saper individuare correttamente le traiettorie tematiche e di rispondere in modo complessivamente accettabile alle richieste didattiche. Un terzo gruppo, pur avendo mostrato in passato discontinuità o un approccio talvolta superficiale allo studio domestico, è sempre riuscito a recuperare le lacune grazie a interventi di recupero mirati e alle costanti sollecitazioni del Consiglio di Classe, volte a colmare carenze strutturali pregresse.

### ***Carriera scolastica***

Il percorso del gruppo classe non è stato caratterizzato, nel corso degli anni, da alcune modifiche nella sua composizione originario, al termine del quinquennio, il grado di socializzazione si presenta soddisfacente, frutto di un clima relazionale positivo consolidatosi nel tempo.

Sotto il profilo dell'apprendimento, la classe ha lavorato con impegno, permettendo ai docenti di valorizzare le potenzialità di ogni singolo allievo. Sebbene i livelli di partenza fossero diversificati l'azione didattica costante e l'adozione di strategie motivazionali mirate hanno prodotto risultati significativi. Grazie a un lavoro sistematico di consolidamento e alle numerose occasioni di supporto offerte, la classe è riuscita a progredire costantemente colmando le eventuali fragilità concettuali e metodologiche, inizialmente diffuse in alcuni casi che sono state efficacemente affrontate e colmate, portando gli studenti a raggiungere una preparazione più solida e consapevole. Gli alunni che presentavano una maggiore discontinuità nell'impegno quotidiano sono stati supportati in un percorso di recupero che ha permesso di arginare le lacune pregresse, garantendo il raggiungimento degli standard richiesti. Un gruppo consistente di studenti ha saputo qualificare il proprio apprendimento attraverso uno studio costante e metodi di lavoro personalizzati, raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti in quasi tutti gli ambiti disciplinari.

In conclusione, il livello di apprendimento complessivo si attesta su uno standard scolastico di fascia media-alta con diverse punte di buon livello. Il Consiglio di Classe evidenzia con soddisfazione che l'atteggiamento collaborativo degli studenti e la loro risposta agli interventi di recupero hanno permesso di superare le fragilità iniziali, portando l'intero gruppo a una preparazione adeguata per affrontare l'esame di Maturità.

### ***Frequenza e partecipazione alle lezioni***

La frequenza è stata per alcuni regolare per altri discontinua. La partecipazione al progetto formativo ha determinato il profilo della classe che si presenta su livelli di preparazione abbastanza eterogenei. Dal punto di vista disciplinare è importante sottolineare il comportamento generalmente corretto della classe non solo durante le attività curriculari ma anche nelle attività esterne. L'attenzione in classe è nel complesso adeguata. I rapporti con i genitori sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia. Gli allievi, sotto il profilo didattico-culturale, hanno raggiunto risultati diversi, in base all'impegno e alle soggettive potenzialità o carenze. I livelli di partenza risultano eterogenei: accanto ad alcuni alunni che conseguono risultati dal buono all'ottimo, ci sono allievi con una preparazione di base che va globalmente dal sufficiente al discreto. Nel complesso hanno risposto adeguatamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e hanno dimostrato interesse a colmare lacune e superare difficoltà.

**VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

| <b>DISCIPLINA</b>                 | <b>Continuità Didattica (si/no in quali anni)</b> |
|-----------------------------------|---|
| <b>Italiano</b>                   | SI  |
| <b>Inglese</b>                    | No  |
| <b>Latino</b>                     | SI  |
| <b>Storia</b>                     | SI  |
| <b>Filosofia</b>                  | Si  |
| <b>Matematica</b>                 | Si, terzo e quarto                                |
| <b>Fisica</b>                     | Si, terzo e quarto                                |
| <b>Scienze naturali</b>           | SI  |
| <b>Disegno e Storia dell'Arte</b> | No  |
| <b>Scienze motorie e sportive</b> | SI  |
| <b>Religione</b>                  | SI  |

La stabilità del corpo docente, rilevata dallo storico della classe, ha garantito una solida continuità didattica.

**METODI DIDATTICI, OBIETTIVI, PIANI DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE  
DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Gli insegnanti del Consiglio di classe hanno adottato sia il metodo della lezione frontale sia la lezione dialogata e partecipata cercando di stimolare il confronto, porre le questioni in chiave problematica e creare il maggior numero di collegamenti possibili ad ambiti concreti e all'esperienza quotidiana. Molti docenti hanno utilizzato anche altre strategie didattiche - come cooperative learning, brainstorming, peer to peer, peer teaching, flipped classroom - ottenendo risultati apprezzabili. Accanto ai manuali in adozione è stato impiegato materiale integrativo in formato cartaceo e/o digitale. A seconda delle esigenze disciplinari, sono stati utilizzati il laboratorio linguistico, il laboratorio di chimica, la palestra, la strumentazione informatica presente in classe (LIM e pc). I piani di lavoro, con gli obiettivi educativi generali, sono stati elaborati a partire dalle discussioni nelle riunioni collegiali di settembre (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Consiglio di Classe). Nel Consiglio di Classe sono stati elaborati gli itinerari disciplinari e le proposte di integrazione didattico culturale. Nel corso del quinquennio i docenti hanno sfruttato le potenzialità di ogni allievo, consolidando conoscenze e competenze di quelli più motivati, arginando le lacune evidenziate in partenza negli alunni più discontinui e refrattari all'impegno quotidiano. Ci si è avvalsi della

piattaforma Google Classroom per condividere materiale di approfondimento e/o esercitazioni e in alcuni casi le verifiche sono state somministrate con Google forms. Il lavoro è stato strutturato come group-work privilegiando la metodologia del cooperative learning. Il percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari e al recupero in itinere, ha compreso interventi di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento nell'ambito delle singole discipline attraverso sportelli didattici e attraverso le attività di corsi di recupero attivati subito dopo l'orario curricolare.

### **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, hanno effettuato la valutazione in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2). Secondo il calendario delle attività didattiche, deliberato dal collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, la valutazione si è svolta in due momenti (una valutazione intermedia e una finale), nei quali sono stati verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, che tiene conto di diversi elementi:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l'impegno e la partecipazione

In coerenza con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012, il voto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie:

- prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate;
- colloqui, interrogazioni, interrogazioni formali alla lavagna, lavori di approfondimento individuali e di gruppo;

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata tramite l'utilizzo delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e collegiale.

Le scelte didattiche cambiano a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte. Ad ogni modo tutte le risorse e gli strumenti sono a disposizione degli alunni su Google Classroom. Le verifiche e le valutazioni sono state svolte con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. La classe ha un continuo riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. I percorsi disciplinari sono legati il più possibile alle competenze, aprendosi ai processi

di autovalutazione di ogni studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro P.T.O.F. Verifiche e valutazioni, in ogni caso, sono state effettuate in itinere per valutare gli obiettivi raggiunti e con l'uso di griglie di valutazione.

Gli accertamenti periodici sono stati effettuati attraverso compiti in classe, interrogazioni formali, verifiche rapide dal posto, questionari e test.

Le verifiche scritte sono state organizzate in maniera diversa a seconda delle discipline, utilizzando la scala di valutazione da uno a dieci. Le prove scritte sono state articolate in forma più o meno strutturata, alcune simili alle prove d'esame, fino alla simulazione vera e propria delle prove scritte di esame. All'orale sono state oggetto di valutazione sia le verifiche formative che le verifiche sommative; sono state tenute in considerazione ai fini della valutazione anche le prove espositive di lavori di ricerca, individuali o di gruppo, si è altresì valutata la capacità di intervenire in maniera pertinente e logica in merito agli argomenti oggetto di discussione. Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di verifica e sulla valutazione si rimanda alle schede informative relative alle singole discipline.

Per quanto attiene espressamente le griglie di valutazione disciplinare si rimanda al seguente link:

[https://archivio.liceibelvedere.edu.it/images/sito\\_documenti/Pof/griglie%20valutazione%2022-25/GRIGLIE%20VALUTAZIONE.pdf](https://archivio.liceibelvedere.edu.it/images/sito_documenti/Pof/griglie%20valutazione%2022-25/GRIGLIE%20VALUTAZIONE.pdf)

### ***Simulazione della prima e seconda prova scritta***

Sono state calendarizzate due simulazioni nel mese di maggio, rispettivamente il 5 per la prima prova scritta (prova simulata di italiano) e il 6 per la seconda prova (prova simulata di matematica). Le prove sono scelte per dare modo agli studenti di confrontarsi con delle tracce che ricalchino, per struttura, tipologia e, quando possibile, anche tempi di svolgimento, la simulazione dell'esame. È assegnato agli studenti un tempo massimo di elaborazione di 6 ore per entrambe le tipologie di prova. La correzione delle prove, fondata su parametri di valutazione prestabilite per tutte le quinte classi, è stata effettuata dagli insegnanti delle discipline coinvolte.

Per l'anno scolastico 2025/2026, lo svolgimento delle simulazioni per l'esame di maturità è disciplinato dal quadro normativo generale che regola lo svolgimento dell'esame, integrato dalle indicazioni specifiche fornite dal MIM. Il riferimento è l'ordinanza ministeriale n 54 del 26 marzo 2026, la quale delinea l'organizzazione delle prove d'esame e ribadisce l'importanza delle attività preparatorie condotte dai consigli di classe. In particolare le prove fanno riferimento a quanto previsto dall'art.17 del decreto legislativo 62/2017 che definisce la struttura dell'esame di Stato e ai quadri normativi di riferimento per lo svolgimento della seconda prova di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018.

La griglia di valutazione adottata per l'attribuzione dei punteggi e allegata al presente documento, contiene un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, declinati in descrittori di livello ed è tarata sulla specifica prova.

### ***Palestra Invalsi ed espletamento delle prove***

In conformità con quanto previsto dall'**art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 62/2017**, gli studenti hanno partecipato alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (Prove INVALSI) previste per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Gli alunni hanno sostenuto la prova INVALSI di matematica il 11/03/2026, la prova INVALSI di italiano il 09/03/2026 e quella di inglese il 13/03/2026.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI**

Per un potenziamento del percorso culturale e formativo, la classe ha partecipato nel corso del triennio, come gruppo o con adesioni individuali, a varie Attività Integrative ed Extracurricolari.

#### **A.S. 2023-24**

- ✓ Safer Internet Day 2024
- ✓ Open day
- ✓ Olimpiadi di italiano
- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Giornata della memoria

#### **A.S. 2024-2025**

- ✓ Olimpiadi di italiano
- ✓ Campionati di filosofia
- ✓ Safer Internet Day 2025
- ✓ Open day
- ✓ Olimpiadi di astrofisica
- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Gruppo sport - Campionati studenteschi
- ✓ Giornata della memoria
- ✓ Progetto MeMo

#### **A.S. 2025-2026**

- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Olimpiadi di Astrofisica
- ✓ Open day
- ✓ Gruppo sport - Campionati studenteschi

- ✓ Giornata della memoria
- ✓ Safer Internet Day 2026

### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In attuazione delle riforme strategiche previste dal **PNRR**, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le nuove **Linee Guida per l'Orientamento** (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022). Il provvedimento mira a integrare strutturalmente l'orientamento nei percorsi scolastici, fornendo agli studenti strumenti e pratiche metodologiche finalizzate a una maggiore autoconsapevolezza. L'obiettivo centrale è supportare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita e di studio che sia coerente con le proprie attitudini e aspirazioni, favorendo al contempo un raccordo efficace con le opportunità formative e professionali offerte dal territorio. Per quanto concerne l'elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele con attività specifiche e caratterizzanti per ciascun indirizzo.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto).

Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integra nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola", nonché potenziamento attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa. Ciascuna attività sarà collegata ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curriculum ed è pensata in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro. Così come previsto dalla normativa le attività proposte nel Piano di orientamento (cfr allegato) sono state svolte in orario curricolare. Il docente tutor dell'orientamento facendo leva sulla formazione ricevuta, ha fornito un apporto significativo nella progettazione del percorso di orientamento attivato

<https://curriculumstudente.istruzione.it>

### ***Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro***

Le Attività per la Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO, hanno l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni.

Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni.

Le attività si sono svolte secondo le seguenti finalità:

- percorsi e progetti le cui modalità di attuazione comportino un impatto non rilevante sulla didattica tradizionale;
- contenuti e obiettivi dei progetti che arricchiscano la didattica rimanendo in linea con gli indirizzi dei percorsi scolastici.

I Percorsi si sono svolti in maniera regolare. La Formazione Scuola Lavoro ha un approccio incentrato su percorsi esperienziali e sull'apprendimento autonomo degli studenti. L'obiettivo è poter dare indicazioni nel difficile passaggio dall'istruzione secondaria superiore all'università in primis e verso il mondo del lavoro.

Una delle finalità principali è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti, come l'autonomia, la creatività, la comunicazione, l'organizzazione.

Tutte queste richieste sono state ampiamente considerate nella strutturazione dei percorsi. E sono state ampiamente attuate dagli alunni. I progetti hanno quindi condotto alla realizzazione di un compito reale con la partecipazione attiva dello studente contribuendo al proprio percorso formativo. Per tali ragioni i percorsi si sono svolti attraverso colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing. La valutazione dei percorsi degli alunni tiene conto delle Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini

della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa.

Il nostro Liceo, coerentemente con le indicazioni della L. 107/2015, ha trovato sul territorio partners con cui avviare percorsi di alternanza, ricercando fra aziende, enti pubblici, associazioni culturali e turistico-culturali, realtà museali. Per venire incontro alle esigenze logistiche degli studenti, che provenendo da 20 comuni del territorio non hanno la disponibilità di agevoli mezzi pubblici di trasporto in orario pomeridiano, alcune attività sono state svolte anche in orario curricolare.

La formula adottata è l'Impresa Formativa Simulata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented-learning). Gli studenti sono stati guidati da un tutor esterno e da un tutor scolastico a cui fare riferimento per tutto il periodo di formazione. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla scheda report specifica allegata.

La classe V sezione A del Liceo Scientifico nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 ha iniziato la formazione scuola lavoro con il progetto di 35 ore "Sportello Energia" ed ha espletato il corso sulla sicurezza (4 ore) sulla piattaforma alternanza Scuola-lavoro del MIUR. Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici ed innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni. Parallelamente a questo percorso gli alunni hanno partecipato al Progetto Or.S.I. (Orientamento Sostenibile ed Inclusivo) realizzato in collaborazione con l'ateneo Unical. L'obiettivo è consentire di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, sperimentare la didattica disciplinare attiva, consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale e conoscere i settori del lavoro e i possibili sbocchi occupazionali. Nell'anno scolastico 2024/2025 hanno iniziato con il progetto di 35 ore "Studiare Ingegneria all'Unical e preparazione ai Tolc-I". Il progetto rappresenta un processo formativo per fornire una conoscenza approfondita dell'offerta formativa dell'UNICAL e un supporto mirato alla preparazione dei test di accesso ai TOLC-I. Parallelamente, gli studenti hanno seguito il progetto di 4 ore "Piano Lauree Scientifiche", il progetto di monitoraggio civico Ascuola di Open Coesione 40 ore e il progetto "Navigare il futuro: competenze e tecnologie per il settore marittimo" 30 ore. Il progetto di monitoraggio A Scuola di OpenCoesione è stato svolto in collaborazione con il comune di Belvedere, e ha permesso agli studenti di coniugare la ricerca documentale e l'analisi di *open data* con l'indagine sul campo. Attraverso il dialogo con gli stakeholder locali e gli uffici

comunali, sono state approfondite le dinamiche di gestione amministrativa e l'impatto dei progetti pubblici sulla comunità locale, sviluppando competenze in data-journalism, cittadinanza attiva e comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione di un convegno finale "Lo sport che Unisce". Gli obiettivi che perseguono i progetti di orientamento del PLS sono l'orientamento degli studenti e la costruzione di un sapere specifico diffuso per stimolare l'interesse dei giovani per lo studio delle materie scientifiche. Il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127 ha stabilito che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) vengano rinominati **Formazione Scuola Lavoro**. Il cambiamento è esclusivamente terminologico: la modifica non comporta alcuna revisione sostanziale della struttura dei percorsi, che restano invariati in termini di contenuti, durata, finalità e ruolo del tutor scolastico. Per quanto riguarda la classe 5<sup>a</sup> A Liceo Scientifico, la maggior parte degli studenti aveva già assolto l'obbligo formativo nel corso del 4 anno maturando il monte ore minimo di 90 ore previsto per il triennio (ai sensi dell'art. 1, comma 784, della Legge 145/2018). Si evidenzia, inoltre, con estremo favore, la partecipazione volontaria di numerosi studenti che — pur avendo già assolto l'obbligo di legge — hanno scelto di aderire alle iniziative proposte, alcuni alunni hanno partecipato al percorso: Strategie per lo sviluppo di molecole candidate a farmaco e nuove frontiere della ricerca biomedica (Dipartimento Farmacia e Scienze della nutrizione). L'adesione spontanea testimonia l'elevata valenza didattica dei progetti e la loro efficacia nel fornire quegli strumenti critici necessari per un orientamento consapevole verso i futuri percorsi accademici o professionali.

### PROGRAMMAZIONE CLIL

L'art 10, comma 2 del DPR 80/2010, Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, prevede che nel quinto anno del corso di studi venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Per l'anno in corso, non è stato programmato nessun modulo CLIL.

### L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (a.s. 2025/2026)

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019, DELLE LINEE GUIDA D.M. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024 E DELLA LEGGE 5 MARZO 2024, N.21)

#### **Premessa**

La legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto a decorrere dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di "formare cittadini

*responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.*

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Si tratta, pertanto, di un insegnamento trasversale che racchiude non solo l’insegnamento e l’apprendimento in classe, ma anche l’esperienza pratica acquisita durante l’attività scolastica e l’esperienza extrascolastica, poichè si ritiene che l’apprendimento sia maggiormente efficace quando sorretto dalla possibilità di sperimentare valori e principi della democrazia.

Con il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica in vigore già dall’ a.s. 2024/2025, in sostituzione delle precedenti Linee guida adottate in fase di prima attuazione con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

Dal punto di vista dei contenuti, le nuove Linee guida confermano l’articolazione in tre nuclei concettuali già adottata con le precedenti Linee guida, integrando nel secondo di essi, ridenominato “Sviluppo economico e sostenibilità”, anche l’educazione finanziaria prevista dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21. Nel rispetto delle disposizioni ministeriali, la programmazione trasversale di educazione civica del nostro Istituto, predisposta nell’anno scolastico 2020/2021, è stata integrata e rimodulata in coerenza con le nuove Linee guida. L’insegnamento dell’educazione civica costituisce ambito privilegiato per valorizzare il protagonismo degli studenti e la personalizzazione degli apprendimenti, sulla base di una co-progettazione interdisciplinare delle attività.

Le Linee guida, inoltre, sottolineano l’importanza di verificare la coerenza del processo valutativo adottato con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica.

### ***Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica***

In merito alle classi quinte, il curriculum di Educazione civica del nostro Istituto, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha previsto una impostazione che coinvolge più docenti del Consiglio di classe e una docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche che risulta presente sia nelle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane sia nell’organico dell’autonomia per 14 ore settimanali. La stessa docente ricopre anche il ruolo di referente ma non di coordinatrice dell’educazione civica e, pertanto, non risulta presente nel Consiglio di classe. In considerazione delle finalità dell’insegnamento della disciplina, del Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto e della molteplicità di indirizzi di studio afferenti all’ I.M. Licei “Tommaso Campanella”, si è proceduto alla trattazione delle tematiche per classi parallele.

Il curricolo di 33 ore, si sviluppa attraverso i 3 nuclei concettuali fondamentali: *COSTITUZIONE*, *SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'* e *CITTADINANZA DIGITALE*, con l'inserimento dell'Educazione finanziaria. ...*“In un'ottica interdisciplinare e trasversale, acquisiscono centralità nel percorso formativo la finanza, il risparmio e l'investimento, con l'obiettivo di rendere i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese e di effettuare scelte finanziarie responsabili”*.

Il disegno di legge “Interventi a sostegno della competitività dei capitali” (DDL 674) all'art. 21, prevede di inserire l'insegnamento dell'Educazione finanziaria nell'Educazione civica, sottolineando l'importanza del principio della “partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità”.

Il DDL 674 modifica, pertanto, la Legge 92 del 2019 con la quale è stata reintrodotta nel curricolo scolastico l'educazione civica come materia trasversale.

L'educazione finanziaria, all'interno del nostro Istituto ha visto il coinvolgimento della docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche (3h) e del docente di matematica con “*Matematica finanziaria*” (3h). Gli argomenti, suddivisi all'interno del *Modulo trasversale* sono stati trattati seguendo un percorso aperto e flessibile per consentire una più ampia acquisizione di competenze economiche e finanziarie di base utili a formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte.

Il nostro istituto, in coerenza con la legge n.92/2019 e con il D.M. 183/2024, ha individuato le seguenti finalità generali dell'insegnamento dell'educazione civica:

- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale norma cardine del nostro ordinamento e come “mappa di valori” per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali;
- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla cultura del rispetto, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, e del patrimonio culturale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo di competenze utili per pianificare e gestire progetti di vita valutando i rischi delle proprie scelte, per elaborare soluzioni a problemi specifici e per interpretare la realtà economica e finanziaria;

- Rafforzamento della collaborazione scuola - famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

### *Metodologia didattica*

Si è privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di calarsi spontaneamente nei temi dell'educazione civica. Pertanto, accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e alle azioni partecipate volte a sviluppare l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Si è puntato sul coinvolgimento in esperienze ed analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze e costruzione di prodotti; non trascurabile è stato, anche, il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Fondamentale è stato il ricorso ad una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia:

- attiva, che ha permesso di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- trasversale alle discipline con l'utilizzo dei loro diversi linguaggi;
- che ha saputo adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi e strategie interattive rendendo esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving);
- che ha prodotto apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, a partire da una costante partecipazione degli alunni, ha previsto una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano sono emersi;
- che ha promosso il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che ha utilizzato strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;
- che ha previsto forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Per sua stessa natura, l'Educazione civica richiede l'impiego di pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- Favoriscano all'interno della classe una coscienza democratica e un *ethos* disponibile ad accettare la diversità, inclusivo e accogliente;
- Promuovano approcci attivi e collaborativi incentrati sulla dimensione comunitaria;
- Privilegino attività pratiche ed esperienze sul campo;
- Sostengano gli studenti nella comprensione delle connessioni fra la dimensione globale e il loro contesto locale;
- Incoraggino gli allievi a formarsi in contesti diversi, non solo in classe e a scuola, ma anche nei diversi ambiti del quotidiano.

I docenti hanno, inoltre, attivato una molteplicità di metodologie didattiche, tra le quali: lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio, dialogo formativo, lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning, lettura/analisi di testi/articoli/filmati, studio/analisi di casi; *role playing*, costruzione e presentazione di prodotti multimediali, compiti di realtà, conferenza/seminario/tavola rotonda, *disputatio (Debate)*, problem solving.

Si è dato maggiore rilievo a tecniche e procedure operative, quali:

- l'utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediare i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- l'individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro".

### **Strumenti**

Ogni docente, nella libertà dell'insegnamento, si è avvalso degli strumenti didattici ritenuti più idonei ed opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Interviste, indagini su quotidiani;
- Lavori di indagine ed approfondimento delle tematiche trattate, sia singolarmente che in gruppo;
- Utilizzo anche di linguaggi di comunicazione vari come film, musica, video, documentari;
- Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative;
- Rielaborazione dei contenuti attraverso mappe concettuali e sintesi;

- Realizzazione di video;
- Eventuali incontri con testimoni ed esperti.

### **Partecipazione ad attività**

- *Giornata della legalità finanziaria*. Evento in diretta streaming organizzato dal Comitato EDUFIN in collaborazione con la Guardia di Finanza;
- *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*. Partecipazione all'evento "Mia o di nessun altro" organizzato da *Educazione digitale*;
- *Giorno della Memoria 2026*. Evento organizzato dal MIM. "Visita virtuale di Auschwitz - Birkenau";
- *Giorno della Memoria 2026*. Evento "Storie e testimonianze";
- "Il silenzio è mafia". Iniziativa di sensibilizzazione sui temi della legalità, della cittadinanza attiva e del contrasto a ogni forma di criminalità organizzata con la partecipazione del Procuratore della Repubblica di Paola, del Vescovo della diocesi San Marco Argentano - Scalea e dell'autista di Giovanni Falcone Giuseppe Costanza, sopravvissuto alla strage di Capaci;
- Per la "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo": *Flash Mob #7 febbraio "Il Campanella rompe il silenzio"*;
- "Safer Internet Day - Giornata mondiale sulla sicurezza in rete" a.s. 2025/2026. Webinar organizzato dal Museo del Risparmio "Quando l'intelligenza artificiale inganna".

### **Valutazione**

La legge n. 92/2019 dispone che "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122";

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica. Attraverso approcci didattici favorevoli (quali la didattica per problemi, la didattica per progetti, la didattica laboratoriale, il service learning, etc.), le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare se è avvenuto l'apprendimento: attivo (se faccio capisco); esplorativo (se scopro capisco); riflessivo (se rifletto capisco); collaborativo (se collaboro capisco).

In relazione alle modalità di verifica, al fine di registrare le ricadute della disciplina sugli atteggiamenti e sui comportamenti, il Coordinatore e i docenti del Consiglio di classe si sono avvalsi dei mezzi e degli strumenti ritenuti maggiormente opportuni ed efficaci in relazione al

raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze e abilità ed anche all'autonomia di sperimentazione.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi ha tenuto conto dei seguenti punti:

- interesse e partecipazione degli studenti
- capacità di attenzione dimostrate
- autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative
- maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per maggiori informazioni si può consultare il seguente link

<https://www.liceibelvedere.edu.it/documento/modulo-trasversale-di-ed-civica/>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del

lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

#### **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

**Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**Area musicale**

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione della musica
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### ***Risultati di Apprendimento del Liceo Scientifico***

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:

[http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma\\_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti](http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti)

Il percorso formativo della V sez. A si è svolto coerentemente con le scelte didattiche e gli obiettivi trasversali assunti dall’Istituto scolastico. Il Consiglio di Classe ha pertanto perseguito e realizzato

attraverso gli insegnamenti dei diversi saperi disciplinari, i seguenti obiettivi generali e trasversali in fatto di conoscenze, competenze, abilità:

**CONOSCENZE** come acquisizione di: termini; fatti; regole; contenuti delle discipline di studio (di cui si rimanda la descrizione dettagliata alle programmazioni disciplinari in allegato).

**COMPETENZE** linguistico-comunicative; testuali; analisi/sintesi; applicative; interpretative

**ABILITA'** come analizzare e sintetizzare; cogliere i collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare; argomentare dati e conoscenze; elaborare informazioni e dedurre conclusioni; esprimere creatività e problematizzare le conoscenze.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ogni disciplina si rimanda alla consultazione delle programmazioni per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico vengono elaborate dal Collegio dei Docenti che si riunisce per gruppi disciplinari, e ai singoli consuntivi di ciascuna disciplina oggetto d'esame, allegati in coda al presente documento. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi presenti nel PTOF, questi sono stati raggiunti dagli alunni della classe, benché in modo qualitativamente diversificato.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Il credito scolastico verrà attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe in relazione a quanto individuato dal Collegio Docenti e specificato nel Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare sono elementi di valutazione:

- la media dei voti dell'anno in corso;
- l'andamento dei due precedenti anni di corso;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Riguardo i crediti formativi - la cui relativa documentazione sarà oggetto di disamina da parte del Consiglio di Classe – saranno presi in considerazione le esperienze extrascolastiche documentate, coerenti col corso di studi, che presentino significativi livelli di continuità e impegno personale, quali quelli relativi alle attività artistiche e culturali, alle attività sportive, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente.

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti (M),
- assiduità alle lezioni (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale),
- partecipazione al dialogo educativo (B),

- partecipazione alle attività complementari ed integrative (C),
- crediti formativi (D), come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998.

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e di almeno uno dei tre indicatori B, C, D. Laddove il primo decimale sia inferiore a 5, agli alunni verrà assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza dell'indicatore A (con un massimo di n°30 assenze) e contestualmente di almeno due tra gli indicatori C o D.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 54 del 26 marzo 2026 si deve attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 fino a un massimo di 40 punti.

“In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe.

*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (Art. 11 dell'OM 54/2026).*

**Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017** [nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

| Media dei voti  | Fasce di credito<br>III ANNO | Fasce di credito<br>IV ANNO | Fasce di credito<br>V ANNO |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$         | -                            | -                           | 7-8                        |
| $M = 6$         | 7-8                          | 8-9                         | 9-10                       |
| $6 < M \leq 7$  | 8-9                          | 9-10                        | 10-11                      |
| $7 < M \leq 8$  | 9-10                         | 10-11                       | 11-12                      |
| $8 < M \leq 9$  | 10-11                        | 11-12                       | 13-14                      |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12                        | 12-13                       | 14-15                      |

### MODALITÀ DI CONDUZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'

Lo svolgimento dell'Esame di Maturità, in ottemperanza agli artt. 19, 20 e 22 dell'ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, prevede che lo stesso sia costituito da tre prove:

1. prima prova scritta nazionale di italiano (Art. 19);
2. seconda prova scritta su una disciplina caratterizzante il percorso di studio (Art.20);
3. un colloquio (Art. 22).

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Per quest'ultima prova viene fornita griglia di valutazione nazionale (Allegato A della succitata ordinanza) che è parte integrante del presente documento. Il colloquio si svolgerà a partire da una breve riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e personale e successivamente sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026 al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale. Ci sarà spazio per l'esposizione dell'esperienza svolta nel percorso di Formazione Scuola Lavoro e per dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste nell'ambito dell'educazione civica.

Si allegano le griglie di valutazione nella sezione Allegati

## APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- OM n. 54 del 26 marzo 2026 (Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 28 del 18 febbraio 2026 (Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'esame di maturità)
- Decreto Ministeriale n.13 del 29 gennaio 2026 (Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame)
- Decreto-legge del 9 settembre 2025 n. 127 (convertito in legge n. 164 del 30 ottobre 2025) recante misure urgenti per la riforma dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, con la ridenominazione dell'Esame di Stato in "Esame di maturità" e dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) in "Formazione scuola lavoro" (FSL)
- D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento scolastico
- Decreto legislativo del 15 aprile 2005, n.77 (Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53)
- D.M. n.88 dell'8 agosto 2020, nota MIM n. 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente) e nota n. 2 del 9 gennaio 2026 (Profili funzionali e tecnici del Curriculum della Studentessa e dello Studente nella Piattaforma Unica)
- Nota n. 90455 del 25 marzo 2026 (Formazione delle commissioni dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2026 (Adozione del modello di diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di maturità)
- Nota n. 74346 del 10 novembre 2025 (Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione).
- Nota n. 4969 del 25 luglio 2014 (Norme transitorie CLIL per licei e istituti tecnici)
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 – art. 17
- Legge 20 agosto 2019, n. 92; D.M. n.183 del 7 settembre 2024; Legge 5 marzo 2024, n. 21. (*Educazione Civica*)
- Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e nota n. 757 del 18 maggio 2023 (Pubblicazione versione aggiornata del vademecum del Garante per la protezione dei dati personali)

Per maggiori informazioni si può consultare il sito web: <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/>

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002341 - 15/05/2026 - V.4 - U

## **ALLEGATI**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA CRITERI E INDICATORI

| Voto         | Rispetto del regolamento d'Istituto<br><b>A</b>   | Partecipazione al dialogo educativo<br><b>B</b>   | Adempimenti impegni scolastici<br><b>e</b>   | Frequenza<br><b>D</b>  |
|--------------|---|---|--|--|
| <b>10</b>    | Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto   | Apporto propositivo e originale al dialogo educativo  | Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche. Puntualità, originalità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici. | Frequenza assidua e costante alle lezioni e alle attività didattiche***  |
| <b>9</b>     | Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto   | Partecipazione attiva alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche | Puntualità e completezza nell'espletamento degli impegni scolastici.   | Frequenza assidua alle lezioni e alle attività didattiche ***  |
| <b>8</b>     | Richiami verbali con annotazioni sul RE con contestuale comunicazione alla famiglia per mancato rispetto di alcune norme previste dal Regolamento di Istituto a seguito di infrazioni anche in materia di divieto di utilizzo dei cellulari e altri dispositivi personali (Circ. MIM n°3392/2025- <i>Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei telefoni cellulari Art.10 comma 2 c).</i>  | Partecipazione non sempre costante alle lezioni e alle attività didattiche.   | Espletamento degli impegni scolastici non sempre puntuale  | Frequenza non sempre costante alle lezioni e alle attività scolastiche.  |
| <b>7****</b> | -Note disciplinari;<br>- <b>Infrazioni con recidiva</b> al regolamento di Istituto e/o in materia di divieto di utilizzo dei cellulari e altri dispositivi personali (Circ. MIM n°3392/2025- <i>Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei telefoni cellulari Art.10 comma 2 c).</i> <b>Sospensione fino a 2 giorni:</b> lo studente non sarà allontanato dalla classe ma svolgerà, su deliberazione del Consiglio di classe, attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del suo comportamento. Il mancato svolgimento dell'attività determinerà l'abbassamento del voto in condotta a 6. | Interesse selettivo e partecipazione discontinua al dialogo educativo   | Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici   | Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (diversi ritardi e uscite anticipate; numerose assenze non dovute a motivi di salute o di partecipazione ad attività sportive agonistiche) |

|                   |   |   |   |  |
|-------------------|---|---|---|--|
| <p><b>6*</b></p>  | <p>- Mancato svolgimento dell'attività prevista dalla sospensione fino a 2 giorni.<br/>         - Infrazioni gravi soggette a più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori con provvedimento di <b>sospensione da 3 a t5 giorni dall'attività didattica</b>, su deliberazione del CDC e alla presenza del Dirigente (Infrazioni all'art. 10 comma 2d del Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei cellulari secondo Circ. Min n° 3392/2025 e per infrazione grave - come da <i>Codice interno</i> "Sanzioni disciplinari" Art. 17).<br/> <b>conseguenza per sospensione da 3 a t5 giorni:</b> lo studente sarà coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso enti e strutture convenzionate con la scuola.</p> | <p>Interesse parziale e partecipazione passiva al lavoro scolastico.<br/>         Episodi di disturbo dell'attività didattica.</p>      | <p>Impegno appena sufficiente nello svolgimento degli obblighi scolastici</p> | <p>Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi, uscite anticipate ed assenze non validamente documentate).</p>                |
| <p><b>5**</b></p> | <p><b>Sospensione dall'attività didattica, oltre i t5 giorni per:</b><br/>         - infrazione gravissima e reiterata (come da <i>Codice interno</i> "Sanzioni disciplinari" Art. 17);<br/>         - in presenza di atti violenti e reiterati di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui</p>  | <p>Nessun interesse e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica<br/>         Disturbo del lavoro comune.</p> | <p>Mancato svolgimento degli impegni scolastici</p>                           | <p>Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati tali da compromettere la validazione e/o l'efficacia dell'anno scolastico.</p> |

**L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA SARA' DETERMINATO DALLA PRESENZA DEL PRIMO INDICATORE (A), O DALLA CONTESTUALE PRESENZA DEGLI ALTRI TRE (B-e-D).**

\*Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/t0 (sei/decimi), il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato, comporta la non ammissione.

\*\*La valutazione del comportamento inferiore a 6/t0 (sei/decimi) legittima il Consiglio di classe a deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità.

\*\*\* La valutazione del comportamento pari o superiore a 9/t0 comporta il massimo punteggio della fascia di attribuzione del credito scolastico per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

\*\*\*\* La valutazione del comportamento pari a 7/t0, ma con atteggiamento di ravvedimento, comporta la possibilità di attribuzione del voto di condotta pari ad 8/t0

Con l'espressione *condotta scolastica* si intende non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, come da programmazione dei Consigli di Classe.

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo) ed il voto 10. Ogni consiglio di classe attribuisce, in base alla griglia di valutazione, un voto di condotta compreso tra il cinque e il dieci.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati **devono risultare da registrazioni ufficiali sul registro di classe**. I Consigli di classe valuteranno la gravità dei provvedimenti disciplinari per attribuire, secondo i descrittori individuati per ogni fascia, il voto di condotta.

L'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale, ed è sostenuta da un articolato giudizio desunto dalla griglia di valutazione. I Consigli di classe, nel rispetto di vincoli di coerenza con il presente documento, in occasione degli scrutini assegnano i voti di condotta rispettando i descrittori riportati nella presente griglia.

Il DPR 135/2025 conferma la soglia di **frequenza minima pari ai tre quarti (3/4) dell'orario annuale** personalizzato per la validità dell'anno scolastico. Tuttavia ogni singolo consiglio di classe potrà concedere deroghe in casi straordinari ed eccezionali, purché documentate e senza compromettere la possibilità di valutazione degli apprendimenti (cfr. Circolare interna n.8 dell'11/09/2025 "*Validità anno scolastico 2025/2026 - deroghe riconosciute*"). La mancata frequenza, anche tenendo conto delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)**

| PARTE GENERALE  |  |       |
|---|--|-------|
| INDICATORI  | DESCRITTORI  | PUNTI |
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo   | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente                              | 10    |
|   | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate   | 9     |
|   | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive   | 8     |
|   | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari   | 7     |
|   | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto | 6     |
|   | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione            | 5     |
|   | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni                       | 4     |
|   | Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base  | 3     |
| Coesione e coerenza testuale  | Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base   | 2     |
|   | Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.                  | 1     |
|   | Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali | 10    |
|   | Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche                           | 9     |
|   | Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza   | 8     |
|   | Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti   | 7     |
|   | Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto   | 6     |
|   | Il testo <u>non</u> si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione        | 5     |
| Ricchezza e padronanza lessicale  | Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro  | 4     |
|   | Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro   | 3     |
|   | La coesione e la coerenza del testo sono <u>quasi</u> del tutto assenti  | 2     |
|   | La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.  | 1     |
|   | Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico  | 10    |
|   | Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica  | 9     |
|   | Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso   | 8     |
|   | Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso   | 7     |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura                         | Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto   | 6     |
|   | Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta  | 5     |
|   | Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso   | 4     |
|   | Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche  | 3     |
|   | Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria   | 2     |
|   | Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco  | 1     |
|   | Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura   | 10    |
|   | Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura  | 9     |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.  | 8     |
|   | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.                                   | 7     |
|   | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti                                   | 6     |
|   | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico                                     | 5     |
|   | Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa   | 4     |
|   | Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta               | 3     |
|   | Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente   | 2     |
|   | L'elaborato è consegnato in bianco   | 1     |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  | Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti  | 10    |
|   | Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello  | 9     |
|   | Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali   | 8     |
|   | Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discrete   | 7     |
|   | Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali       | 6     |
|   | Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale   | 5     |
|   | Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali  | 4     |
|   | Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali   | 3     |
| Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali                               | 2  |       |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE GENERALE (MAX 60)  | Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco   | 1     |
|   | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali            | 10    |
|   | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali        | 9     |
|   | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite             | 8     |
|   | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.  | 7     |
|   | Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta                 | 6     |
|   | Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato              | 5     |
|   | Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia   | 4     |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati | 3  |       |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.  | 2  |       |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco                               | 1  |       |

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002341 - 15/05/2026 - V.4 - U

| TIPOLOGIA A   |   |       |
|---|---|-------|
| INDICATORI  | DESCRITTORI   | PUNTI |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna   | 10    |
|   | Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna   | 9     |
|   | Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna  | 8     |
|   | Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna  | 7     |
|   | Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna   | 6     |
|   | Rispetto approssimativo delle richieste della consegna  | 5     |
|   | Consegna rispettata solo in parte .   | 4     |
|   | Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia  | 3     |
|   | Consegna ignorata in molti elementi   | 2     |
|   | Consegna del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco   | 1     |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici   | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche                            | 10    |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza                             | 9     |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche   | 8     |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi   | 7     |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali   | 6     |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente  | 5     |
|   | Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso   | 4     |
|   | Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado  | 3     |
|   | Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti   | 2     |
| L'elaborato è stato consegnato in bianco  | 1   |       |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)   | Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa | 10    |
|   | Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche  | 9     |
|   | Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche  | 8     |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente  | 7     |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta  | 6     |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni   | 5     |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori  | 4     |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffuse  | 3     |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta  | 2     |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica non svolta. L'elaborato è consegnato in bianco  | 1     |
| Interpretazione corretta ed articolata del testo  | Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali   | 10    |
|   | Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace  | 9     |
|   | Efficace interpretazione critica ed articolata del testo  | 8     |
|   | Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione   | 7     |
|   | Interpretazione sostanzialmente corretta del testo  | 6     |
|   | Interpretazione superficiale del testo  | 5     |
|   | Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso   | 4     |
|   | Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte  | 3     |
|   | Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti  | 2     |
| Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco   | 1   |       |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)</b>  |   |       |

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

|                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| Punteggio parte generale          | /60        |
| Punteggio tipologia specifica (A) | /40        |
| Punteggio Totale                  | /100       |
| <b>PUNTEGGIO ELABORATO</b>        | <b>/20</b> |

| TIPOLOGIA B   |   |  |    |
|---|---|--|----|
| INDICATORI  | DESCRITTORI   | PUNTI  |    |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto   | Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi   | 12   |    |
|   | Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi   | 11   |    |
|   | Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme                                       | 10   |    |
|   | Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni   | 9  |    |
|   | Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni  | 8  |    |
|   | Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste                               | 7  |    |
|   | Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno   | 6  |    |
|   | Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno   | 5  |    |
|   | Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte   | 4  |    |
|   | Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte   | 3  |    |
|   | Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi  | 2  |    |
|   | Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco  | 1  |    |
|   | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti   | Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi  | 14 |
|   |   | Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi | 13 |
| Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi   |   | 12   |    |
| Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi   |   | 11   |    |
| Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi   |   | 10   |    |
| Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi   |   | 9  |    |
| Adeguate, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi |   | 8  |    |
| Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi                               |   | 7  |    |
| Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti   |   | 6  |    |
| Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi                                 |   | 5  |    |
| A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi  |   | 4  |    |
| Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi                               |   | 3  |    |
| Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi  |   | 2  |    |
| Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco                                     |   | 1  |    |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione                                    | Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.                                 | 14   |    |
|   | Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.                                       | 13   |    |
|   | Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente | 12   |    |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti                      | 11   |    |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti     | 10   |    |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti     | 9  |    |
|   | Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali   | 8  |    |
|   | Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali   | 7  |    |
|   | Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali  | 6  |    |
|   | Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali   | 5  |    |
|   | Argomentazione scarsa. Scarsi e poco opportuni i riferimenti culturali  | 4  |    |
|   | L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti   | 3  |    |
|   | Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali   | 2  |    |
|   | L'elaborato è consegnato in bianco  | 1  |    |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)</b>  |   |  |    |

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

|                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| Punteggio parte generale          | /60        |
| Punteggio tipologia specifica (B) | /40        |
| Punteggio Totale                  | /100       |
| <b>PUNTEGGIO ELABORATO</b>        | <b>/20</b> |

| TIPOLOGIA C  |   |       |
|--|---|-------|
| INDICATORI   | DESCRITTORI   | PUNTI |
| <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</b>              | Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La parafrasi (se presente) è certissima ed accurata.  | 12    |
|  | Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata.  | 11    |
|  | Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace.   | 10    |
|  | Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace.   | 9     |
|  | Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace  | 8     |
|  | Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto.      | 7     |
|  | Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva | 6     |
|  | Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva            | 5     |
|  | Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace.  | 4     |
|  | Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è inefficace.  | 3     |
| <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>  | Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)  | 2     |
|  | Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco   | 1     |
|  | Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.  | 14    |
|  | Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati   | 13    |
|  | Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo   | 12    |
|  | Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza   | 11    |
|  | I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo   | 10    |
|  | I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.  | 9     |
|  | L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti  | 8     |
|  | L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro   | 7     |
| <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.  | 6     |
|  | L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro  | 5     |
|  | Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente  | 4     |
|  | L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati  | 3     |
|  | I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente   | 2     |
|  | L'elaborato è consegnato in bianco  | 1     |
|  | Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.   | 14    |
|  | Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.  | 13    |
|  | Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali  | 12    |
|  | L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati pertinenti e coerenti allo sviluppo  | 11    |
| L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti                      | 10  |       |
| Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali                 | 9   |       |
| Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto. | 8   |       |
| Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati                              | 7   |       |
| Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati                                     | 6   |       |
| Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti  | 5   |       |
| Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti   | 4   |       |
| Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati  | 3   |       |
| Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea                                    | 2   |       |
| Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco                              | 1   |       |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)</b>   |   |       |

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

|                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| Punteggio parte generale          | /60        |
| Punteggio tipologia specifica (C) | /40        |
| Punteggio Totale                  | /100       |
| <b>PUNTEGGIO ELABORATO</b>        | <b>/20</b> |

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002341 - 15/05/2026 - V.4 - U

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE   | Problemi<br>(Valore Max. attribuibile per ognuno 80/160) |     | QUESITI<br>(Valore max. attribuibile 80/160 = 20 × 4) |    |    |    |    |    |    |    | P.T. |
|---|--|-----|---|----|----|----|----|----|----|----|------|
|   | 1  | 2   | Q1  | Q2 | Q3 | Q4 | Q5 | Q6 | Q7 | Q8 |      |
| <b>COMPRENDERE</b><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-imbolici necessari.                     | /20  | /20 | /5  | /5 | /5 | /5 | /5 | /5 | /5 | /5 | /5   |
| <b>INDIVIDUARE</b><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.   | /24  | /24 | /6  | /6 | /6 | /6 | /6 | /6 | /6 | /6 | /6   |
| <b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.                         | /20  | /20 | /5  | /5 | /5 | /5 | /5 | /5 | /5 | /5 | /5   |
| <b>ARGOMENTARE</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | /16  | /16 | /4  | /4 | /4 | /4 | /4 | /4 | /4 | /4 | /4   |
| <b>Punteggio totale</b>   |  |     |   |    |    |    |    |    |    |    |      |

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

|            |       |       |       |        |         |         |         |         |         |         |
|------------|-------|-------|-------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Punteggio  | 0-6   | 7-13  | 14-20 | 21-26  | 27-33   | 34-40   | 41-46   | 47-53   | 54-62   | 63-70   |
| Voto in 20 | 1     | 2     | 3     | 4      | 5       | 6       | 7       | 8       | 9       | 10      |
| Punteggio  | 71-77 | 78-84 | 85-93 | 94-102 | 103-111 | 112-120 | 121-129 | 130-139 | 140-149 | 150-160 |
| Voto in 20 | 11    | 12    | 13    | 14     | 15      | 16      | 17      | 18      | 19      | 20      |

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI **PROBLEMI** CON LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER OGNI COMPETENZA

| Indicatori   | Punteggio | Descrittori  |
|--|-----------|--|
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari                 | 0-4       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi.</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto.</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.</li> </ul>      |
|  | 5-9       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi.</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato.</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.</li> </ul> |
|  | 10-15     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza.</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente.</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.</li> </ul>            |
|  | 16-20     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente.</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente.</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.</li> </ul>  |
| <b>Individuare</b><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta  | 0-5       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica.</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare.</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.</li> </ul>   |
|  | 6-11      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica.</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà.</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.</li> </ul>   |
|  | 12-18     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica.</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto.</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.</li> </ul>                  |
|  | 19-24     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica.</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità.</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>  |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari                         | 0-4       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto.</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto.</li> <li>Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.</li> </ul>   |
|  | 5-9       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato.</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto.</li> <li>Esegue numerosi errori di calcolo.</li> </ul>  |
|  | 10-15     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione.</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato.</li> <li>Esegue qualche errore di calcolo.</li> </ul>  |
|  | 16-20     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo.</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato.</li> <li>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>   |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema | 0-3       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva.</li> <li>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</li> <li>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</li> </ul>                                      |
|  | 4-7       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva.</li> <li>Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</li> <li>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.</li> </ul>                              |
|  | 8-11      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva.</li> <li>Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo.</li> <li>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</li> </ul>   |
|  | 12-16     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva.</li> <li>Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</li> <li>Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</li> </ul>                             |

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI CON LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER OGNI COMPETENZA

| Indicatori   | Punteggio | Descrittori  |
|--|-----------|--|
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari                 | 0-1       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi.</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto.</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.</li> </ul>      |
|  | 2         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi.</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato.</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.</li> </ul> |
|  | 3-4       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza.</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente.</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.</li> </ul>            |
|  | 5         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente.</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente.</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.</li> </ul>  |
| <b>Individuare</b><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta  | 0-1       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica.</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare.</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.</li> </ul>   |
|  | 2-3       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica.</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà.</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.</li> </ul>   |
|  | 4-5       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica.</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto.</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.</li> </ul>                  |
|  | 6         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica.</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità.</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>  |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari                         | 0-1       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto.</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto.</li> <li>Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.</li> </ul>   |
|  | 2         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato.</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto.</li> <li>Esegue numerosi errori di calcolo.</li> </ul>  |
|  | 3-4       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione.</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato.</li> <li>Esegue qualche errore di calcolo.</li> </ul>  |
|  | 5         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo.</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato.</li> <li>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>   |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema | 0-1       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva.</li> <li>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</li> <li>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</li> </ul>                                      |
|  | 2         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva.</li> <li>Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</li> <li>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.</li> </ul>                              |
|  | 3         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva.</li> <li>Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo.</li> <li>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</li> </ul>   |
|  | 4         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva.</li> <li>Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</li> <li>Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</li> </ul>                             |

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori   | Punti       | Punteggio |
|---|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio  | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.   | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.   | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.   | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.   | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.   | 5           |           |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I       | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.  | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.                 | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.                              | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5           |           |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale   | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.   | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.  | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.   | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.   | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.   | 5           |           |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio  | I       | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.   | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.  | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.  | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.  | 5           |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |   |             |           |

**RELAZIONE Formazione Scuola Lavoro**

Nel corso del terzo e del quarto anno, i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno avuto l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore. I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni. Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni. **Il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127** stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)* vengano rinominati **Formazione Scuola Lavoro**. Il cambiamento è esclusivamente terminologico: la modifica non comporta alcuna revisione sostanziale della struttura dei percorsi, che restano invariati in termini di contenuti, durata, finalità e ruolo del tutor scolastico. Per quanto riguarda la classe 5<sup>a</sup> A liceo scientifico, la maggior parte degli studenti ha già assolto l'obbligo formativo, maturando il monte ore minimo di 90 ore previsto per il triennio (ai sensi dell'art. 1, comma 784, della Legge 145/2018). Al fine di garantire a tutti il completamento del percorso, l'Istituto ha predisposto specifiche attività integrative per gli alunni che non avevano ancora raggiunto la soglia prevista. Si evidenzia, inoltre, con estremo favore, la partecipazione volontaria di numerosi studenti che — pur avendo già assolto l'obbligo di legge — hanno scelto di aderire alle iniziative proposte. Tale adesione spontanea testimonia l'elevata valenza didattica dei progetti e la loro efficacia nel fornire quegli strumenti critici necessari per un orientamento consapevole verso i futuri percorsi accademici o professionali.

| TITOLO PERCORSO                                      | DESCRIZIONE SINETICA   | ORE |
|--|--|-----|
| <b>Anno Scolastico 23-24</b>                         |  |     |
| Corso Sicurezza sul lavoro<br>(Piattaforma digitale) | Corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale. Lo scopo è quello di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- studiare il lavoro;</li> <li>- prevenire e affrontare i possibili rischi e pericoli sul posto di lavoro;</li> <li>- formare al futuro.</li> </ul> | 4   |

|  |   |    |
|--|---|----|
| Sportello Energia (piattaforma educazione digitale)                  | Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Attraverso tale percorso le studentesse:<br>- apprendono la natura ed il valore dell'energia;<br>- capiscono quali sono le abitudini e il comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico;<br>- promuovono la lotta allo spreco.   | 35 |
| OrSi (orientamento sostenibile e inclusivo)UNICAL                    | Percorso di orientamento inclusivo e sostenibile volto a supportare la transizione tra scuola e università e a contrastare il fenomeno della dispersione universitaria. Il programma mira a creare un raccordo strategico tra le aspirazioni degli studenti, le prospettive di occupabilità e le reali competenze richieste dal mercato del lavoro, garantendo scelte consapevoli e un percorso accademico mirato   | 15 |
| <b>Anno Scolastico 24-25</b>   |   |    |
| Navigare il futuro: competenze e tecnologie per il settore marittimo | Il percorso formativo offre una panoramica specialistica sul settore marittimo, integrando lezioni teoriche universitarie con esercitazioni pratiche avanzate. Attraverso 30 ore di attività miste (online e in presenza), gli studenti approfondiscono l'uso di sistemi di navigazione, la meteorologia marittima e la sicurezza, includendo una visita tecnica alla Stazione Sperimentale di Belvedere Marittimo. L'iniziativa mira a orientare gli studenti verso le professioni del mare, sviluppando competenze tecniche (uso di radar, simulatori e software di previsione) e capacità trasversali come il <i>problem solving</i> e il lavoro di squadra. Attraverso l'analisi di <i>case study</i> su incidenti reali e la realizzazione di un progetto finale di navigazione, il percorso trasforma le conoscenze teoriche in abilità operative. Al termine del | 30 |

|   |  |    |
|---|--|----|
|   | programma, i partecipanti avranno acquisito una solida consapevolezza delle opportunità di carriera nel settore e la capacità di pianificare una rotta marittima complessa, integrando fattori ambientali, tecnici e di sicurezza.   |    |
| Studiare Ingegneria all'Unical e preparazione ai Tolci (UNICAL) | Programma integrato di orientamento e formazione finalizzato a introdurre gli studenti ai percorsi di laurea in Ingegneria presso l'UniCal. Attraverso un'offerta che combina seminari accademici e attività laboratoriali esperienziali, il progetto mira a fornire una conoscenza approfondita dell'offerta formativa e a garantire un supporto mirato alla preparazione dei test d'accesso TOLC-I.  | 50 |
| OpenCoesione  | Progetto di monitoraggio civico 'A Scuola di OpenCoesione', finalizzato all'analisi dei finanziamenti pubblici e delle politiche di coesione territoriale. L'attività, svolta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di <b>Belvedere</b> , ha permesso di coniugare la ricerca documentale e l'analisi di <i>open data</i> con l'indagine sul campo. Attraverso il dialogo con gli stakeholder locali e gli uffici comunali, sono state approfondite le dinamiche di gestione amministrativa e l'impatto dei progetti pubblici sulla comunità locale, sviluppando competenze in data-journalism, cittadinanza attiva e comunicazione istituzionale | 40 |
| Progetto MeMo   | MeMo è un percorso di orientamento nazionale rivolto a studenti e studentesse di merito provenienti da contesti socio-economici fragili o con bassa scolarizzazione familiare. L'iniziativa mira a garantire la <b>mobilità sociale</b> , fornendo ai partecipanti gli strumenti necessari per scegliere il percorso universitario in modo consapevole e ambizioso, superando eventuali barriere culturali o economiche.   | 72 |

| <b>Anno Scolastico 25-26</b>  |   |           |
|---|---|-----------|
| <p>Strategie per lo sviluppo di molecole candidate a farmaco e nuove frontiere della ricerca biomedica (Dipartimento Farmacia e Scienze della nutrizione)</p> | <p>Percorso esperienziale di orientamento e crescita personale volto ad avvicinare gli studenti al mondo della ricerca accademica. L'iniziativa prevede un coinvolgimento attivo all'interno di laboratori professionali, dove gli studenti sperimentano direttamente protocolli scientifici e utilizzano strumentazioni d'avanguardia. Il costante confronto con docenti e ricercatori permette di approfondire il valore dell'indagine scientifica e delle sue applicazioni nel contesto socio-economico moderno.</p> | <p>10</p> |

Documento del Consiglio di Classe V A a.s. 2025/2026

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002341 - 15/05/2026 - V.4 - U

| OBIETTIVI   | DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'  | LUOGO                   | SOGGETTI COINVOLTI                                       | METODOLOGIE  | TEMPI                       |       |
|---|--|-------------------------|--|--|-----------------------------|-------|
| Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali | Educazione finanziaria   | Classe                  | Docenti di discipline economiche-giuridiche e matematica | Didattica orientativa<br>Apprendimento Esperienziale | 6h                          | 6h    |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                  | Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici<br>1. 7 febbraio: flash mob #7 febbraio: "Il campanella rompe il silenzio"<br>2. 7 febbraio: Safer internet day: "Quando l'intelligenza artificiale inganna"<br>3. 27 gennaio:Giorno della memoria. Storie e testimonianze | • Classe<br>• Scuola    | • Docenti<br>• Esperti esterni                           | Apprendimento per Indagine                           | 1) 1h<br>2) 1 h<br>3) 2,5 h | 4,5h  |
| Lavorare su se stessi e sulla motivazione                             | Eventi con esperti esterni<br>1) 9 febbraio convegno: "Il silenzio è mafia"<br>2) 25 marzo: Assemblea di istituto Potenziamento delle Competenze Digitali (DigComp 2.2)  | • Classe<br>• Palestra  | • Esperti sui temi individuati                           | Apprendimento per Indagine                           | 1) 2,5h<br>2) 2h            | 9,5h  |
|   | Incontri con il tutor dell'orientamento  | Scuola                  | Docente tutor  | • Counseling Orientativo<br>• Coaching Educativo     | 3h                          |       |
|   | Compilazione dell'e-portfolio  | Scuola                  | Docente tutor  | • Autovalutazione                                    | 2h                          |       |
|   |  |                         |  |  |                             |       |
| Conoscere la formazione superiore                                     | L'offerta universitaria<br>1) 1 aprile convegno: fisica astroparticellare del Gran Sasso Institute<br>2) 31 febbraio " Martedì all'Unical"<br>3) Orientamento Study  | Campus Unical<br>Scuola | • Docenti<br>• Docenti universitari<br>Esperti           | • Didattica Orientativa e Transizione Scuola-Lavoro. | 1) 1,5h<br>2) 6h<br>3) 9h   | 16,5h |

Tot. 36,5

## **CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLIANRI**

**ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA - *CONSUNTIVO EDUCAZIONE CIVICA***

**DISCIPLINA:** Educazione civica - Diritto/Educazione finanziaria

**LIBRO DI TESTO** (nessuna adozione)

**Diritto - Tematica:** Costituzione

**Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale:** risparmio e investimenti, rischio e rendimento; la previdenza e la tutela assicurativa; l'impresa e l'iniziativa economica privata.

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002341 - 15/05/2026 - V.4 - U

|  |   |
|--|---|
| <p><b>OBIETTIVI<br/>CONSEGUITI</b></p>         | <p>Utilizzare un corretto linguaggio giuridico ed economico;<br/>Comprendere il funzionamento globale dell'apparato statale attraverso la conoscenza degli organi costituzionali;<br/>Essere cittadini consapevoli, capaci di effettuare scelte finanziarie responsabili valutandone i rischi;<br/>Rielaborare i contenuti di testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti;<br/>Formulare confronti e giudizi motivati intorno alle tematiche giuridico-economiche analizzate;<br/>Individuare i dati necessari per la risoluzione di situazioni giuridiche e/o economiche;<br/>Esprimere in autonomia opinioni, riflessioni e considerazioni;<br/>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> |
| <p><b>MEZZI E<br/>STRUMENTI</b></p>            | <p>Carta costituzionale, materiale didattico predisposto dalla docente, mappe concettuali, schede di sintesi e di orientamento, LIM per le lezioni frontali e interattive</p>   |
| <p><b>SPAZI</b></p>                            | <p>Aula, palestra</p>   |
| <p><b>METODOLOGIE</b></p>                      | <p>Lezione frontale arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali, lezione partecipata, dialogo formativo, conferenze di esperti esterni, brainstorming, lezioni in PPT, studio/analisi di casi, problem solving</p>   |
| <p><b>VERIFICHE</b></p>                        | <p>Discussioni guidate, impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte</p>  |
| <p><b>CONTENUTI<br/>I<br/>QUADRIMESTRE</b></p> | <p>La Costituzione italiana: caratteri e struttura<br/><b>Parte II della Costituzione: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA:</b><br/><b>Il Parlamento</b><br/>Composizione e funzioni<br/>Iter di formazione delle leggi ordinarie<br/>Le leggi costituzionali<br/><b>Il Presidente della Repubblica</b><br/>Elezione, funzioni e responsabilità<br/><b>Il Governo</b><br/>Composizione, formazione e funzioni<br/><b>La Pubblica Amministrazione</b><br/>Definizione e principi costituzionali</p>   |

|   |   |
|---|---|
| <p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI<br/>II<br/>QUADRIMESTRE</b></p> | <p><b>La Magistratura e la Corte costituzionale</b><br/>Ruolo, composizione e funzioni</p> <p><b><u>EDUCAZIONE FINANZIARIA</u></b><br/>L'educazione finanziaria: definizione e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pianificazione finanziaria. Il budget</li> <li>• Il risparmio e le varie forme di investimento</li> <li>• Le banche e le operazioni bancarie</li> <li>• La previdenza: il contratto assicurativo e le forme di previdenza obbligatoria e complementare</li> <li>• L'impresa e l'iniziativa economica privata</li> </ul> <p>Nota della docente</p> <p>La finalità del percorso di studi di educazione civica/finanziaria è promuovere negli studenti una forte presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici ed economici che reggono i rapporti intersoggettivi della società, al fine di sensibilizzare ancor di più gli stessi alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile e di renderli così protagonisti attivi del loro successo formativo.</p> |
| <p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI<br/>DOPO 15<br/>MAGGIO</b></p>  |   |

CLASSE 5A A.S. 2025-2026

1.1 - Consuntivo italiano (Documento del 15 Maggio)

**DISCIPLINA: Italiano**

- ❖ **LIBRO DI TESTO** Baldi, Giusso Razzetti, “ Qualcosa Che Sorprende 3.1 *Da Leopardi Al Primo Novecento*” “Qualcosa Che Sorprende 3.2 *Dal Periodo Tra Le Due Guerre Ai Giorni Nostri*” PARAVIA

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>OBIETTIVI<br/>CONSEGUITI</b> | <p>1) riconoscere, definire e spiegare i principali elementi letterari di un’epoca con particolare riferimento a: generi, figure di stile e temi, principali artisti, evoluzione e trasformazione nel tempo e nello spazio dei concetti di “natura” e “romantico”, modalità di circolazione delle idee;</p> <p>2) spiegare in forma scritta, orale e grafica elementi letterari di particolare importanza per l’epoca considerata;</p> <p>3) confrontare fra loro autori dello stesso periodo, anche appartenenti a nazionalità differenti, individuandone similitudini e differenze, ma anche cogliendone lo specifico rispetto all’epoca;</p> <p>4) analizzare in modo critico un testo letterario;</p> <p>5) esprimere una opinione su un testo letterario mostrando di sapere comprendere il ruolo che le diverse caratteristiche del testo hanno nella costruzione del significato;</p> |
| <b>MEZZI E<br/>STRUMENTI</b>    | Libro di testo, videolezioni, presentazioni PPT, LIM, mappe concettuali, Classroom Google workspace  |
| <b>SPAZI</b>                    | AULA   |
| <b>METODOLOGIE</b>              | Lezione frontale e lezioni partecipate; richiami a conoscenze acquisite in discipline affini e guida per collegarle; lezioni multimediali. Lavoro individuale e/o discussione guidata<br>Esercitazioni guidate. Lavori di approfondimento  |
| <b>VERIFICHE</b>                | <b>Elaborati scritti di diversa tipologia:</b><br>analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tip. A) analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)<br>Sono state svolte tre prove scritte nel corso del primo quadrimestre (secondo le tipologie previste per l’Esame di Stato e sulla base delle   |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>griglie approvate in sede dipartimentale); una simulazione di prima prova nel II quadrimestre.</p> <p><b>Verifiche orali</b> : comprensione, analisi e contestualizzazione di brani antologici di prosa e di poesia.</p> <p>Sono state svolte verifiche di varia tipologia in rapporto alle specifiche attività svolte miranti soprattutto a valutare il raggiungimento di adeguati livelli di competenza; osservazioni sistematiche (interrogazioni dal posto, ripetizioni a più voci di un argomento trattato); interrogazioni frontali; lettura e interpretazione di documenti, dibattito</p> <p>Nella verifica sommativa vengono considerati, oltre al raggiungimento degli obiettivi trasversali e specifici, anche impegno, costanza, partecipazione quotidiana, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.</p>   |
| <p><b>CONTENUTI<br/>I QUADRIMESTRE</b></p> | <p><b>Giacomo Leopardi</b><br/>         La vita; lettere e scritti autobiografici; il pensiero.<br/>         La poetica del vago e indefinito.<br/>         Leopardi e il Romanticismo.<br/>         I Canti.<br/>         Le Operette morali e l'arido vero</p> <p><b>L'età postunitaria.</b><br/>         Fenomeni letterari e generi dell'età postunitaria.<br/>         La Scapigliatura.</p> <p><b>Giosuè Carducci:</b><br/>         La vita<br/>         L'evoluzione ideologica e letteraria.<br/>         La prima fase della produzione carducciana: Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed Epodi.<br/>         Le Rime Nuove.<br/>         Le Odi barbare<br/>         Rime e ritmi.<br/>         Carducci critico e pensatore.</p> <p><b>Scrittori europei nell'età del Naturalismo (cenni)</b><br/>         Naturalismo e Verismo.</p> <p><b>Giovanni Verga</b><br/>         La vita.<br/>         Le prime opere.</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>La poetica e la tecnica narrativa.<br/>         La visione della realtà e la concezione della letteratura.<br/>         Vita dei campi.<br/>         Il ciclo dei Vinti.<br/>         I Malavoglia<br/>         Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana.<br/>         Il Mastro don Gesualdo.<br/>         Le ultime opere.</p> <p><b>Il Decadentismo.</b><br/>         La visione del mondo decadente.<br/>         La poetica del Decadentismo.<br/>         Temi e miti della letteratura decadente<br/>         Decadentismo e Romanticismo.<br/>         Decadentismo e Naturalismo.<br/>         Decadentismo e Novecento.<br/>         Storia della lingua e fenomeni letterari.<br/>         Baudelaire e i poeti simbolisti.<br/>         La poesia simbolista.<br/>         Il romanzo decadente.<br/>         La narrativa decadente in Italia.</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b><br/>         La vita.<br/>         L'estetismo e la sua crisi<br/>         I romanzi del superuomo.<br/>         Le opere drammatiche.<br/>         Le Laudi.<br/>         Alcyone.<br/>         Il periodo notturno.</p> <p><b>La Divina Commedia</b><br/>         Paradiso: analisi della struttura.<br/>         Lettura e analisi dei canti I, III(donne della Commedia: Francesca da Rimini, Pia de'Tolomei, Piccarda Donati),VI</p> <p><b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b><br/>         La cultura del rispetto. Art. 3 costituzione italiana. La voce delle donne nell'Ottocento: Ibsen e Sibilla Aleramo.<br/>         Lettura della novella Rosso Malpelo. Art. 37 della Costituzione: tutela del lavoro minorile.</p> |
| <p><b>CONTENUTI<br/>         II QUADRIMESTRE</b></p> | <p><b>Giovanni Pascoli</b><br/>         La vita.</p>   |

La visione del mondo.  
La poetica.  
L'ideologia politica.  
I temi della poesia pascoliana.  
Le soluzioni formali.  
Le raccolte poetiche.  
Myricae.  
I Poemetti.  
I Canti di Castelvecchio.  
I Poemi conviviali, I Carmina, le ultime raccolte, i saggi.  
**Il primo Novecento.**  
La situazione storica e sociale in Italia.  
Ideologie e nuova mentalità.  
Le istituzioni culturali.  
Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari.

**La stagione delle avanguardie.**  
I Futuristi.  
Filippo Tommaso Marinetti.  
Aldo Palazzeschi.

**La lirica del primo Novecento in Italia.**  
I crepuscolari (Sergio Corazzini; Guido Gozzano).  
I vociani

**Italo Svevo**  
La vita.  
La cultura.  
Il primo romanzo: Una vita  
Senilità.  
La coscienza di Zeno.  
I racconti e le commedie.

**Luigi Pirandello.**  
La vita.  
La visione del mondo.  
La poetica.  
Le poesie e le novelle.  
I romanzi (Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila.)  
Gli esordi teatrali e il periodo del grottesco  
La fase del metateatro( Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV).  
L'ultima produzione teatrale.  
L'ultimo Pirandello narratore.

|  |   |
|--|---|
|  | <p><b>La Divina Commedia</b><br/>Lettura e analisi dei canti XI, XV)</p> <p><b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b><br/>Donne e mafia</p>   |
| <p><b>CONTENUTI<br/>DOPO 15 MAGGIO</b></p> | <p><b>La poesia del Novecento</b></p> <p><b>Ungaretti</b><br/>a vita.<br/>Incontro con l'opera: L'allegria (la funzione della poesia; l'analogia; gli aspetti formali).<br/>Antologia: scelta di testi da L'allegria<br/>Il sentimento del tempo.<br/>Il dolore e le ultime raccolte.</p> <p><b>Eugenio Montale</b><br/>La vita.<br/>Incontro con l'opera: Ossi di seppia (il titolo e il motivo dell'aridità; la memoria e l'inutile ricerca del "varco"; la sfiducia nella parola poetica; la rappresentazione concreta del &lt;&lt;male di vivere&gt;&gt; e il modello del correlativo oggettivo. Le soluzioni stilistiche).<br/>Il secondo Montale: Le occasioni (la poetica degli oggetti; la donna salvifica).<br/>La bufera e altro.<br/>Le ultime raccolte.<br/>Scelta di letture antologiche</p> <p>Dante Alighieri, Paradiso: lettura e analisi dei canti I, III, VI<br/>Attenzione è stata dedicata a temi di Cittadinanza e Costituzione con la lettura di articoli di giornale e brani di testi saggistici inerenti a tematiche quali: diritti umani, salvaguardia ambientale, e il commento di alcuni articoli della Costituzione italiana</p> <p><b>La Divina Commedia</b><br/>Lettura e analisi del canti XXXIII.</p> |

**DISCIPLINA: Scienze Naturali, Chimiche e biologiche**

**LIBRI DI TESTO: Chimica organica, biochimica e biotecnologie.**

*SADAVA DAVID / HILLIS DAVID M / HELLER GRAIG E ALTRI- Zanichelli Editore*

**Globo terrestre e la sua evoluzione- Vulcani e terremoti- Tettonica delle placche- Interazioni tra le geosfere- LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO- Zanichelli Editore**

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002341 - 15/05/2026 - V.4 - U

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>OBIETTIVI<br/>CONSEGUITI</b> | <p>1) CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il linguaggio scientifico;</li><li>- Conoscere i principali composti del carbonio e la relazione tra struttura e nomenclatura</li><li>- Conoscere le caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi e derivati</li><li>- Conoscere la struttura e la funzione delle biomolecole</li><li>- Conoscere il metabolismo energetico dal glucosio all'ATP</li><li>- Conoscere il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche</li></ul> <p>2) COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Impiegare in modo corretto il lessico disciplinare;</li><li>- Classificare i composti organici</li><li>- Comprendere l'importanza dello studio delle biomolecole e le caratteristiche chimiche e biologiche</li><li>- Acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici</li><li>- Comprendere come la disponibilità di energia della cellula sia garantita dall'ossidazione del glucosio</li><li>- Comprendere le basi tecniche che permettono di isolare e utilizzare un gene per scopi specifici</li><li>- Comprendere come il dinamismo terrestre sia legato all'abitabilità della terra</li></ul> <p>3) CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni</li><li>- Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale</li></ul> |
| <b>MEZZI E<br/>STRUMENTI</b>    | Libro di testo, E-book, testi di consultazione, sussidi multimediali, Google classroom, Digital board, Attività di laboratorio  |
| <b>SPAZI</b>                    | Aula, laboratorio di chimica  |
| <b>METODOLOGIE</b>              | Lezione frontale, lezione partecipata, lezione dibattito, brainstorming   |
| <b>VERIFICHE</b>                | Prove disciplinari, verifiche al termine delle UdA, prodotti individuali degli studenti   |

|  |   |
|--|---|
| <p align="center"><b>CONTENUTI<br/>I QUADRIMESTRE</b></p>  | <p>Scienze della terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il calore interno della terra</li> <li>- Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della terra</li> <li>- Gli strati interni della terra</li> <li>- Lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche</li> <li>- L'espansione dei fondi oceanici</li> <li>- Le placche e i loro movimenti</li> <li>- L'orogenesi</li> </ul> <p>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ibridazione del carbonio</li> <li>- Le caratteristiche del carbonio, regole di nomenclatura</li> <li>- Classi di idrocarburi derivati e relative caratteristiche</li> <li>- Proprietà dei gruppi funzionali</li> <li>-</li> </ul> |
| <p align="center"><b>CONTENUTI<br/>II QUADRIMESTRE</b></p> | <p>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le biomolecole</li> <li>- I carboidrati, monosaccaridi e proiezioni di Fischer, legame glicosidico, polisaccaridi</li> <li>- Lipidi, trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo</li> <li>- Le proteine, gli amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine, gli enzimi, le vitamine idrosolubili</li> <li>- Acidi nucleici, nucleotidi e nucleosidi</li> <li>- Dal DNA alla genetica dei microrganismi</li> <li>- Le trasformazioni chimiche nella cellula</li> <li>- Gli organismi viventi e le fonti di energia</li> </ul>   |
| <p align="center"><b>CONTENUTI<br/>ED. CIVICA</b></p>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dissesto idrogeologico</li> <li>- Geologia del Mar Tirreno</li> <li>- Prevenzione e ruolo della protezione civile nelle situazioni di emergenza</li> <li>- Erosione delle coste: cause e rimedi</li> </ul>  |
| <p align="center"><b>CONTENUTI<br/>DOPO 15 MAGGIO</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il glucosio come fonte di energia</li> <li>- La glicolisi e le fermentazioni</li> <li>- Il ciclo dell'acido citrico</li> <li>- La fosforilazione ossidativa</li> <li>- La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio</li> <li>- Manipolare il genoma: le biotecnologie</li> </ul>  |

**DISCIPLINA: Matematica – 4 ore settimanali**

**LIBRO DI TESTO:**

- **BERGAMINI M., BAROZZI G., TRIFONE A.. *MATEMATICA.BLU 2.0 CON TUTOR. (3° ED.)*. ZANICHELLI EDITORE.**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione dei principali contenuti dell'analisi matematica: limiti, continuità, derivate, integrali e studio di funzione.</li><li>• Capacità di applicare regole, teoremi e procedure per la risoluzione di esercizi e problemi.</li><li>• Utilizzo del linguaggio matematico e del formalismo simbolico in modo corretto e rigoroso.</li><li>• Interpretazione di grafici, funzioni e modelli matematici.</li><li>• Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e ragionamento logico-deduttivo.</li><li>• Modellizzazione di semplici situazioni problematiche e collegamenti con la fisica.</li></ul> |
| <b>MEZZI E STRUMENTI</b>    | Libro di Testo, Lavagna tradizionale, LIM e software interattivi (Zanichelli, Geogebra, WolframAlpha)   |
| <b>SPAZI</b>                | Aula  |
|                             | Le principali metodologie impiegate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, integrando ove possibile la metodologia TEAL ( <i>Technology-Enhanced Active Learning</i> ) che prevede l'utilizzo di appositi software interattivi (Zanichelli, Geogebra, WolframAlpha).  |

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | Inoltre sono state proposte attività di <i>peer-tutoring</i> e di <i>cooperative learning</i> .   |
| <b>VERIFICHE</b>                    | Previste 2/3 verifiche orali e 3 verifiche scritte per quadrimestre   |
| <b>CONTENUTI<br/>I QUADRIMESTRE</b> | <p><b>1. Funzioni, successioni e loro proprietà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali di variabile reale: classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, funzioni uguali, zeri e segno di una funzione, grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche</li> <li>• Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari; funzioni trascendenti</li> <li>• Funzione inversa: definizione e grafici</li> <li>• Funzione composta</li> <li>• Successioni e progressioni: rappresentazioni delle successioni, successioni monotone, successioni limitate e illimitate, progressioni aritmetiche, progressioni geometriche</li> <li>• Principio di induzione</li> </ul> <p><b>2. Limiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insiemi di numeri reali: intervalli, intorno di un punto, intorno di meno infinito e di più infinito, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme, i punti isolati e di accumulazione</li> <li>• Definizione e significato geometrico del limite finito per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math></li> <li>• Definizione del limite per eccesso e per difetto</li> <li>• Definizione del limite destro e sinistro</li> <li>• Definizione e significato geometrico del limite infinito per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math></li> <li>• Definizione e significato geometrico del limite finito per <math>x</math> che tende a infinito</li> <li>• Definizione e significato geometrico del limite infinito per <math>x</math> che tende a infinito</li> <li>• Verifica del limite tramite la definizione</li> <li>• Teorema di unicità del limite: enunciato e dimostrazione</li> <li>• Teorema della permanenza del segno: enunciato e dimostrazione</li> <li>• Teorema del confronto: enunciato e dimostrazione</li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
|   | <p><b>3. Calcolo dei limiti e continuità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limiti della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni del tipo <math>f(x)g(x)</math>, limite delle funzioni composte</li> <li>• Forme indeterminate del tipo: <math>+\infty-\infty</math> (limite di una funzione polinomiale, limite di una funzione irrazionale); <math>0 \cdot \infty</math>, <math>\infty/\infty</math> (limite di una funzione razionale fratta con il grado del numeratore maggiore, uguale o minore del grado del denominatore), <math>0/0</math>, <math>0\infty</math>, <math>1\infty</math></li> <li>• Limiti notevoli: limiti di funzioni goniometriche, limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche</li> <li>• Infinitesimi, infiniti e loro confronto</li> <li>• Funzioni continue: definizione e significato geometrico</li> <li>• Continuità della funzione inversa</li> <li>• Teorema di Weirstrass: enunciato</li> <li>• Teorema dei valori intermedi: enunciato</li> <li>• Teorema di esistenza degli zeri: enunciato</li> <li>• Punti di discontinuità di prima specie</li> <li>• Punti di discontinuità di seconda specie</li> <li>• Punti di discontinuità eliminabile</li> <li>• Punti di singolarità</li> <li>• Asintoti verticali, orizzontali e obliqui: definizione e loro ricerca</li> </ul> |
| <p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI<br/>II QUADRIMESTRE</b></p> | <p><b>4. Derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il problema della tangente</li> <li>• Il rapporto incrementale e significato geometrico</li> <li>• La derivata di una funzione e significato geometrico</li> <li>• La derivata e la velocità di variazione: applicazioni alla fisica (velocità, accelerazione, intensità di corrente)</li> <li>• La derivata destra e sinistra</li> <li>• La continuità e la derivabilità</li> <li>• Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza, della radice quadrata, della funzione seno, coseno, tangente, cotangente, esponenziale e logaritmica</li> <li>• Le operazioni con le derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni</li> <li>• La derivata di una funzione composta e della funzione inversa</li> <li>• Derivate di ordine superiore al primo</li> <li>• La retta tangente e normale al grafico</li> <li>• I punti stazionari</li> <li>• I grafici tangenti</li> <li>• Il differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica</li> </ul>   |

## 5. Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale

- I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, punto angoloso e cuspid
- Criterio di derivabilità
- Teorema di Rolle: enunciato e dimostrazione
- Teorema di Lagrange o del valore medio: enunciato e dimostrazione
- Conseguenze del teorema di Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti dal punto di vista della derivata
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital

## 6. Massimi, minimie flessi

- Massimi e minimi assoluti e relativi
- La concavità
- I flessi orizzontali, verticali o obliqui, ascendenti o discendenti
- Il teorema di Fermat e la ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- I punti stazionari di flesso orizzontali
- Criterio per la concavità
- Condizione necessaria per i flessi e loro ricerca con la derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione
- Studio di una probabile funzione: schema generale

## 7. Integrale indefinito

- La funzione primitiva e sua interpretazione geometrica
- Definizione di integrale indefinito
- Condizione sufficiente di integrabilità
- Proprietà dell'integrale indefinito: prima proprietà di linearità, seconda proprietà di linearità
- Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza, di una funzione esponenziale, goniometrica e goniometrica inversa, di una funzione composta
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

## 8. Integrali definiti

- Il problema delle aree

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il trapezoide</li> <li>• Definizione di integrale definito e significato geometrico</li> <li>• Proprietà dell'integrale definito: additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione, integrale della somma di funzioni, integrale del prodotto di una costante per una funzione, confronto tra gli integrali di due funzioni, integrale del valore assoluto di una funzione, integrale di una funzione costante</li> <li>• Teorema della media</li> <li>• Teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Calcolo dell'integrale definito</li> </ul>  |
| <p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI<br/>DOPO 15 MAGGIO</b></p> | <p><b>Moduli da svolgere dopo il 15 maggio 2026</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y</li> <li>• Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione attorno all'asse x e attorno all'asse y, metodo dei gusci cilindrici</li> <li>• Integrali impropri: integrale di una funzione con un numero finito di punti di singolarità, integrale di una funzione in un intervallo illimitato</li> </ul> <p><b>9. Riepilogo sullo studio di una funzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni polinomiali</li> <li>• Funzioni razionali fratte</li> <li>• Funzioni esponenziali</li> <li>• Risoluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione e metodo di Newton-Raphson</li> </ul> |

**DISCIPLINA: STORIA/EDUCAZIONE CIVICA**

**LIBRO DI TESTO: CARLO CARTIGLIA, IMMAGINI DEL TEMPO VOL. 3**

**EDITORE: LOESCHER**

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002341 - 15/05/2026 - V.4 - U

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b>     | Descrizione consapevole di un avvenimento storico ponendolo in relazione a eventi precedenti e successivi; individuazione del processo di causazione che ha originato i grandi eventi storici; esposizione critica, coerente e autonoma dei contenuti storici e storiografici.   |
| <b>MEZZI E STRUMENTI</b>        | LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, DOCUMENTI STORICI AUDIOVISIVI E MAPPE CONCETTUALI, LIM.  |
| <b>SPAZI</b>                    | AULA SCOLASTICA  |
| <b>METODOLOGIE</b>              | BRAINSTORMING, PROBLEM SOLVING E LEZIONI FRONTALI  |
| <b>VERIFICHE</b>                | VERIFICHE ORALI  |
| <b>CONTENUTI I QUADRIMESTRE</b> | <p><b><u>Nuove realtà nazionali e problemi politico – sociali.</u></b><br/>Destra e Sinistra storica nell'Italia Unita</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Orientamenti politici e parlamentari</li><li><input type="checkbox"/> Il trasformismo</li><li><input type="checkbox"/> La politica interna</li><li><input type="checkbox"/> La politica estera (la Triplice Alleanza)</li><li><input type="checkbox"/> La Crisi di fine secolo: l'eccidio di Milano e la morte Umberto I</li><li><input type="checkbox"/> L'Italia giolittiana</li></ul> <p><b><u>L'Europa tra '800 e '900</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> La seconda rivoluzione industriale</li><li><input type="checkbox"/> La nascita della società di massa</li><li><input type="checkbox"/> Il suffragismo femminile</li><li><input type="checkbox"/> La nascita del partito di massa</li><li><input type="checkbox"/> I e II Internazionale</li><li><input type="checkbox"/> La dottrina sociale della Chiesa</li><li><input type="checkbox"/> La nascita del capitalismo finanziario e la prima grande globalizzazione</li><li><input type="checkbox"/> Dal colonialismo all'imperialismo</li></ul> <p><b><u>Crisi dell'equilibrio politico internazionale: la Grande guerra</u></b></p> <p>Le origini del conflitto</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Tensioni e alleanze tra le potenze europee</li><li><input type="checkbox"/> La Belle Époque</li></ul> |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La politica di potenza tedesca</li> <li><input type="checkbox"/> La polveriera balcanica</li> </ul> <p>La dinamica del conflitto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> L'attentato di Sarajevo</li> <li><input type="checkbox"/> L'invasione del Belgio</li> <li><input type="checkbox"/> Fine della guerra di movimento e guerra di trincea</li> <li><input type="checkbox"/> Psicosi del nuovo secolo: autolesionismo e follia</li> </ul> <p>La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La dinamica militare del conflitto</li> <li><input type="checkbox"/> La Guerra industriale globale</li> <li><input type="checkbox"/> L'allargamento del conflitto</li> <li><input type="checkbox"/> Il cruciale 1917: il ritiro della Russia e l'intervento degli USA</li> <li><input type="checkbox"/> I 14 Punti wilsoniani</li> <li><input type="checkbox"/> La Conferenza di Parigi del 1919</li> </ul> <p>L'Italia dal 1914 al 1918</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il problema dell'intervento: neutralisti e interventisti</li> <li><input type="checkbox"/> L'Italia in guerra: il Patto di Londra</li> <li><input type="checkbox"/> L'ultimo anno di guerra: da Caporetto a Vittorio Veneto</li> <li><input type="checkbox"/> Il Dopoguerra in Europa</li> <li><input type="checkbox"/> I totalitarismi: una realtà novecentesca</li> <li><input type="checkbox"/> (Hannah Arendt: La banalità del male)</li> </ul> <p><b>Cittadinanza e Costituzione (1 ora):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla Società delle Nazioni all'ONU</li> </ul> |
| <p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI<br/>II QUADRIMESTRE</b></p> | <p><b><u>Il Primo Dopoguerra in Europa e in Italia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il Dopoguerra in Russia</li> <li><input type="checkbox"/> La rivoluzione del 1905: la Domenica di sangue</li> <li><input type="checkbox"/> Le forze politiche russe alla vigilia della rivoluzione</li> <li><input type="checkbox"/> L'autocrazia zarista</li> <li><input type="checkbox"/> La rivoluzione di Febbraio</li> <li><input type="checkbox"/> Lenin e le Tesi di Aprile</li> <li><input type="checkbox"/> La rivoluzione d'Ottobre</li> <li><input type="checkbox"/> La nascita dell'URSS</li> <li><input type="checkbox"/> Lo stalinismo.</li> </ul> <p>Dal Dopoguerra in Europa alla nascita dei regimi totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il Dopoguerra in Italia</li> <li><input type="checkbox"/> Il mito della "vittoria mutilata"</li> <li><input type="checkbox"/> Il "biennio rosso"</li> <li><input type="checkbox"/> La nascita del movimento fascista: il programma di San Sepolcro</li> <li><input type="checkbox"/> La nascita del Partito Popolare Italiano</li> <li><input type="checkbox"/> Le elezioni politiche del 1919</li> <li><input type="checkbox"/> I Fasci di combattimento e la violenza squadrista</li> <li><input type="checkbox"/> Il regime fascista</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>I Patti lateranensi<br/>Le Leggi razziali</p> <p>Il dopoguerra in Germania e l'avvento del nazismo:<br/>-il dopoguerra in Germania;<br/>-la Repubblica di Weimar;<br/>-la Crisi del '29 e il crollo dell'economia;<br/>-l'ascesa di Hitler;<br/>-il regime nazista;<br/>-l'economia di guerra;<br/>-la Notte dei Cristalli;</p> <p>-La Crisi del '29</p> <p>-La Seconda guerra mondiale<br/>-dal 1935 al 1938<br/>-dal 1939 al 1941<br/>-dal 1942 al 1944<br/>-il 1945</p> <p>Cittadinanza e Costituzione (1 ora):</p> <p>due visioni della guerra a confronto: Kant e Hegel</p> |
| <p><b>CONTENUTI<br/>DOPO 15 MAGGIO</b></p> | <p>-Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo: il mondo bipolare .</p>  |